



# COMUNE DI CUMIANA

CITTA' METROPOLITANA DI TO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.73

### OGGETTO:

**CENTRI ESTIVI ANNO 2020 - INDIRIZZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO AI SENSI DELLA NUOVA DISCIPLINA PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IN SICUREZZA DELLE OPPORTUNITA' ORGANIZZATE DI SOCIALITA' E GIOCO PER BAMBINI E ADOLESCENTI NELLA FASE 2 DELL'EMERGENZA COVID-19 (DPCM 11 GIUGNO 2020)**

L'anno duemilaventi addì diciotto del mese di giugno alle ore diciassette e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. COSTELLI ROBERTO - Sindaco	Sì
2. LEVRINO GIUSEPPE - Vice Sindaco	Giust.
3. MOLLAR ROBERTO - Assessore	Sì
4. FERRERO MARINA - Assessore	Sì
5. MORELLI LAURA - Assessore	Giust.
	Totale Presenti 3
	Totale Assenti: 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale CARPINELLI PIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:**

**CENTRI ESTIVI ANNO 2020 - INDIRIZZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO AI SENSI DELLA NUOVA DISCIPLINA PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IN SICUREZZA DELLE OPPORTUNITA' ORGANIZZATE DI SOCIALITA' E GIOCO PER BAMBINI E ADOLESCENTI NELLA FASE 2 DELL'EMERGENZA COVID-19 (DPCM 11 GIUGNO 2020)**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO:**

che la Conferenza delle Regioni del 7 Maggio 2020 ha discusso ed approvato un documento di “Linee di orientamento e proposte per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e ragazzi nella fase 2 di emergenza Covid-19” e che nel testo medesimo si sottolinea la necessità di definire, a livello nazionale, protocolli di sicurezza per il contenimento del rischio di contagio, con regole chiare e valide su tutto il territorio nazionale;

che, Secondo le Regioni i protocolli devono contenere prescrizioni per il contingentamento degli ingressi, il rapporto numerico tra educatori e bambini, il rispetto di distanze interpersonali, la sanificazione dei locali e delle attrezzature di gioco, l'utilizzo di adeguati dispositivi di protezione individuale. Si auspica però, contestualmente, un ruolo di coordinamento in capo alle Regioni per la specificazione dei protocolli nazionali, tramite linee guida territoriali, per declinare sui territori le indicazioni nazionali;

che le osservazioni formulate delle Regioni hanno riguardato, fra l'altro, la realizzazione di attività ludico ricreative per i bambini con età superiore ai tre anni (i tradizionali centri estivi); la riapertura dei servizi educativi per la prima infanzia; la necessità di prevedere un significativo sostegno economico dello Stato per una ripartenza in sicurezza delle attività estive, cui accompagnare lo sforzo congiunto anche di Regioni ed Enti locali e l'esigenza di una maggiore flessibilità nell'utilizzo del bonus babysitter, affinché possa essere utilizzato anche per l'accesso a tali servizi;

**DATO ATTO CHE** la Giunta Regionale del Piemonte, ha approvato con deliberazione n. n.26-1436 del 29/05/2020 la nuova disciplina per la programmazione e la gestione in sicurezza delle attività dei centri estivi e che, a seguito del confronto avvenuto tra le autonomie locali, gli enti religiosi, il Terzo settore, il mondo cooperativo e le scuole paritarie si è potuta effettuare la necessaria condivisione sulle misure formalizzate, rispondendo quindi alle legittime richieste di Comuni, operatori, famiglie, bambini e ragazzi;

**DATO ATTO** che il DPCM 11 Giugno 2020 autorizza la ripresa di ulteriori attività e che, pertanto, alcune misure in vigore dal 15 giugno 2020, sono state pubblicate dal Dipartimento per le politiche della famiglia le Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, aggiornate all'11 giugno 2020;

**PRESO ATTO** che il testo è stato redatto grazie al lavoro congiunto con Associazione nazionale comuni italiani, Unione delle Province d'Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Società italiana di pediatria, d'intesa con i Ministeri dell'istruzione, della salute, del lavoro e delle politiche sociali, delle politiche giovanili e dello sport, ed è integrato dalle raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della protezione civile, della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**DATO ATTO** che le Linee Guida, allegato n. 8, al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020, (in aggiornamento rispetto al precedente allegato 8 del Dpcm 17 maggio 2020), disciplinano le nuove opportunità per garantire ai bambini ed agli adolescenti l'esercizio del Diritto alla socialità ed al gioco;

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne le attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto per bambini e adolescenti di età compresa tra 0-17 anni, con la presenza di operatori, educatori o animatori addetti alla loro conduzioni, utilizzando le potenzialità di accoglienza di nidi e spazi per l'infanzia, scuole, altri ambienti similari ed aree verdi, si prevede che i Progetti delle attività offerte potranno essere realizzati dagli enti interessati, dai soggetti gestori da questi individuati, nonché da organizzazioni ed enti del terzo settore;

**DATO ATTO** che gli aspetti presi in considerazione riguardano indicazioni in merito a:

- \* accessibilità degli spazi;
- \* standard per il rapporto fra bambini ed adolescenti accolti e spazio disponibile;
- standard per il rapporto numerico fra il personale ed i bambini e adolescenti e le strategie generali per il distanziamento fisico:
- \* i principi generali di igiene e pulizia;
- \* i criteri di selezione del personale e di formazione degli operatori, educatori ed animatori;
- \* gli orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra operatori e gruppi di bambini ed adolescenti;
- \* il protocollo di accoglienza;
- \* il progetto organizzativo del servizio offerto;
- \* le attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità, vulnerabili o appartenenti a minoranze;

**CONSIDERATO CHE**, per quanto concerne il Progetto Organizzativo del servizio offerto i gestori dei Centri Estivi comunicano all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) e successivamente al Comune i progetti organizzativi del servizio offerto con una descrizione generale delle attività;

**PRESO ATTO PERTANTO CHE** il DPCM 11 Giugno 2020 che apre la Fase 3 dell'emergenza epidemiologica, riscrive l'allegato 8 dedicato dei servizi estivi per bambini e adolescenti, cambiando radicalmente le regole con le quali i gestori hanno organizzato le attività per la riapertura del 15 giugno 2020;

**CONSIDERATO CHE**, mentre il DPCM del mese di maggio 2020 prevedeva tre attività: quelle libere nei parchi e giardini pubblici, quelle organizzate con adulti negli stessi spazi e i centri estivi, il nuovo allegato ne prevede solo due: la riapertura regolamentata di parchi, giardini pubblici e aree di gioco e la realizzazione di attività ludico-ricreative, educative e sperimentali di educazione all'aperto. Non c'è più, dunque, un riferimento esplicito ai «centri estivi». Inoltre, ora vengono ammessi alle attività anche i bambini sotto 3 anni. Salta anche l'indicazione di provvedere, in caso di richieste superiori alle disponibilità ricettive, a selezionare le domande tenendo conto della disabilità del bambino, della fragilità del nucleo familiare, del maggiore impegno lavorativo dei genitori. Così come salta l'obbligo di consentire l'accesso dei bambini previo accertamento delle condizioni di salute «con l'aiuto del pediatra di libera scelta».

**DATO PERTANTO ATTO CHE** queste novità portano una serie di conseguenze organizzative che cambiano radicalmente l'impostazione voluta dal DPCM di maggio.

La prima riguarda i minori che non abbiano frequentato un nido d'infanzia, per i quali i gestori possono prevedere attività in altri luoghi, anche a casa, sull'esempio delle tagesmutter, o in piscina. Obbliga inoltre a prevedere un periodo di ambientamento con un genitore o altro adulto, da realizzarsi in piccoli gruppi formati da 5 coppie di adulti e bambini. Per questa fascia di età, infine, i gestori devono avere distinti protocolli che prevedano l'utilizzo di dispositivi di protezione diversi dalla mascherina e particolare attenzione alla disinfezione dei giocattoli.

La seconda batteria di novità coinvolge la segnaletica, con l'obbligo di affiggerla «con una visibilità significativa», includendo messaggi – anche video – sui comportamenti corretti da tenere e i manifesti e le grafiche realizzate dal ministero della Salute; l'uso delle mascherine, obbligatorie dai sei anni in su; la previsione di specifiche procedure nel caso di pernottamento; ulteriori procedure per la garanzia della sicurezza dei pasti, con l'uso di stoviglie monouso o ricorrendo al catering; la pulizia dei servizi igienici; la provvista di Dpi e materiali igienizzanti.

Anche sul personale ci sono novità, in quanto il nuovo allegato lascia maggiore libertà e responsabilità ai gestori, i quali possono coinvolgere operatori, educatori o animatori volontari che siano opportunamente "informati" e non più "formati" anche fruendo dei corsi online erogati dall'Istituto superiore di sanità ed è anche possibile prevedere un cambio di operatori, assicurando l'affiancamento;

**CONSIDERATO CHE** tra il cambio delle impostazioni rientrano anche:

\* **L'accoglienza:** Le disposizioni in materia cambiano classificazione, da triage diventano protocollo, e si fanno in tre, quanti sono i protocolli ora imposti:

- per la prima accoglienza, con l'obbligo per i genitori e gli operatori di autocertificare, rispettivamente, la salute del minore e quella propria nei giorni precedenti;

- per l'accoglienza giornaliera successiva al primo ingresso, con autocertificazione della salute nel periodo di attività e di aver rispettato tutte le misure di precauzione;

- per le verifiche giornaliere in caso di pernottamento, con l'obbligo degli operatori di misurare la temperatura dei minori e del personale e di registrare chiunque sia presente.

\* **Il progetto:** Novità importanti anche in tema di progetto organizzativo del servizio offerto, che il DPCM di maggio esplicitava in dettaglio, elencando ben dodici informazioni necessarie, e per il quale il nuovo DPCM si limita a stabilire l'obbligo per i gestori di comunicarlo alla ASL e al Comune indicando «una descrizione generale delle attività». C'è però una new entry, ossia l'opportunità di prevedere, «se possibile», la presenza di un educatore professionale o di un mediatore culturale nei casi di minori fuori della famiglia di origine, minori stranieri o che vivono in carcere.

**DATO ATTO** che l'Amministrazione con nota prot.n. 4429 del 19 maggio 2020 ha convocato una riunione rivolta agli organismi interessati allo svolgimento dei Centri Estivi anno 2020;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

che con il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" c.d. Decreto Rilancio, sono stati disposti, in particolare all'art. 105, comma 1, lett a), specifici finanziamenti in favore dei Comuni per l'attivazione di iniziative, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei Centri Estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzioni educativa e ricreativa, destinati alle attività di bambini e bambine nella fascia di età compresa tra i 3 e i 14 anni, per i mesi da Giugno a Settembre 2020;

che in tale ambito, il Dipartimento Politiche per la Famiglia, ha richiesto la collaborazione delle Regioni per effettuare, sui rispettivi territori, una ricognizione circa l'interesse dei Comuni ad attivare i servizi di cui al comma 1, lettera a), propedeutica alla predisposizione di un Piano di riparto ed assegnazione ai Comuni stessi delle risorse dedicate, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche della famiglia;

che a fronte di quanto sopra citato la Regione, in collaborazione con i rappresentanti delle Autonomie Locali, ha avviato una rilevazione presso tutti i Comuni del proprio territorio mediante la trasmissione di una scheda di rilevazione da compilarsi da parte dei Comuni interessati all'attivazione unicamente dei servizi di cui al primo citato comma 1, lett. a) dell'art. 105 D.L. 19/2020;

che in data 8 giugno 2020, ns.prot.n. 4917, l'ANCI, a seguito di incontro tenutosi con il Dipartimento della Famiglia e le Regioni, ha inviato la scheda relativa al riparto dei fondi previsti dall'art. 105. D.L. 34/2020 "Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa", da inviare debitamente compilata improrogabilmente entro il 10 giugno 2020;

che in data 8 giugno 2020, ns.prot.n. 4955 si è provveduto ad inviare all'Osservatorio dell'Infanzia della Regione Piemonte, la Scheda di Rilevazione in attuazione di quanto disposto dall'art. 105 del Decreto Legge 34/2020, comunicando l'interesse del Comune di Cumiana ad attivare i servizi di cui al comma 1, lett. a), del predetto articolo del D.L. 34/2020;

**DATO ATTO CHE** nel Comune di Cumiana i Centri Estivi, regolamentati secondo le Linee Guida del Testo del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020, saranno svolti dai seguenti organismi:

- \* ASD Cumiana Calcio Centro Sportivo Francesco Camusso;
- \* Cooperativa COESA di Pinerolo;
- \* Parrocchia Santa Maria della Motta di Cumiana;
- \* Asilo Nido Peter Pan di Cumiana;

**DATO ATTO** che l'Amministrazione ritiene **di essenziale importanza, sia sotto il profilo educativo che sociale, l'aggregazione di bambini e ragazzi, appartenenti alle categorie più fragili**, se pur in contesto di situazione di emergenza sanitaria legato ai vissuti di imposto isolamento e distanziamento sociale, dovuti all'emergenza epidemiologica COVID-19, **e pertanto intende delegare, come per gli anni precedenti, al C.I.S.S. di Pinerolo l'organizzazione del servizio di assistenza a minori disabili per inserimento ai centri estivi anno 2020, a fronte della deliberazione Consiglio Comunale n. 101 del 18 ottobre 1996, di adesione al C.I.S.S. con sede in Pinerolo;**

**CONSIDERATO CHE** a tal fine è stata richiesta tale disponibilità al C.I.S.S. di Pinerolo per lo svolgimento del servizio di supporto ad alunni disabili partecipanti ai Centri Estivi;

**DATO ATTO CHE** in data 17 Giugno 2020, ns. prot.n. 5279 del 17 Giugno 2020 il C.I.S.S di Pinerolo ha inviato la Relazione del Servizio Sociale di territorio, al fine di richiedere, come avvenuto negli anni precedenti, un contributo economico da parte del Comune per garantire l'intervento estivo di assistenza all'inclusione scolastica per i ragazzi disabili residenti sul territorio;

**CHE**, con la sopra citata nota il CISS ha comunicato che i ragazzi disabili che già durante il periodo scolastico 2019/2020 hanno beneficiato del servizio di assistenza all'inclusione scolastica risultano essere nove, e che, dei nove minori soltanto uno parteciperà al Centro Estivo gestito da ASD Cumiana Calcio presso il Centro Sportivo Camusso con 120 ore di frequenza, mentre i genitori degli altri otto minori hanno espresso al Servizio Sociale, stante l'emergenza sanitaria, la richiesta di poter usufruire di ore di assistenza individualizzata;

**CONSIDERATO** quindi che il CISS richiede al Comune **di valutare la possibilità di erogare un contributo dell'importo pari ad € 11.400,00** per garantire n. 600 ore di assistenza che consentano un intervento settimanale pari a 10 ore a minore, **oppure l'importo pari ad € 9.614,00** per garantire 506 ore di assistenza che verranno distribuite sui minori, permettendo 8 ore di assistenza settimanali ai minori che beneficeranno del progetto individualizzato e la copertura totale al ragazzo che frequenterà il centro estivo:

**DATO ATTO CHE** l'Amministrazione **stabilisce l'erogazione di un contributo per assistenza all'inclusione scolastica quantificato in € 11.400,00;**

**DI PRECISARE** che l'erogazione **del contributo pari ad € 11.400,00 è reso possibile** in quanto, oltre alla somma **di € 10.000,00 stanziata a Bilancio, vi è un recupero della somma pari ad € 1.400,00 risparmiata sull'assistenza scolastica sospesa a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19;**

**RITENUTO** pertanto, con il presente provvedimento, prendere atto dello svolgimento dei Centri Estivi anno 2020, nel rispetto delle Linee Guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e di gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, contenute nell'allegato N. 8 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020;

**VISTI** gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile dell'area competente e dal Responsabile dell'area Contabile e Finanziaria, ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147bis comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

- Di richiamare la premessa a far parte integrante del presente dispositivo;
- Di prendere atto dello svolgimento dei Centri Estivi anno 2020, nel rispetto delle Linee Guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e di gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, contenute nell'allegato N. 8 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020, che saranno svolti dai seguenti organismi:
  - \* ASD Cumiana Calcio Centro Sportivo Francesco Camusso;
  - \* Cooperativa COESA di Pinerolo;
  - \* Parrocchia Santa Maria della Motta di Cumiana;
  - \* Asilo Nido Peter Pan di Cumiana;
- Di dare atto che è stata inviata in data 8 giugno 2020, prot.n. 4955, All'Osservatorio Infanzia Regione Piemonte, la scheda di adesione del Comune di Cumiana, al Finanziamento dei centri estivi 2020 a contrasto della povertà educativa, in attuazione dell'articolo 105 del Decreto Legge 34/2020 comma 1, lett. a), al fine di ottenere un contributo derivante dal riparto della quota di risorse stabilita dal Ministro con delega per le politiche familiari;
- Di delegare al CISS di Pinerolo, l'organizzazione del servizio di assistenza a minori disabili per inserimento presso i centri estivi anno 2020 e di stabilire l'erogazione di un contributo comunale a favore del CISS per tale intervento, quantificato in € 11.400,00, reso possibile in quanto, oltre alla somma di € 10.000,00 stanziata a Bilancio, vi è un recupero della somma pari ad € 1.400,00 risparmiata sull'assistenza scolastica sospesa a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19;
- di comunicare contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ai Capi Gruppo Consiliari il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**DELIBERAZIONE G.C.N. 73 DEL 18/06/2020**

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**

Firmato digitalmente  
COSTELLI ROBERTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Firmato digitalmente  
CARPINELLI PIA



# COMUNE DI CUMIANA

CITTA' METROPOLITANA DI TO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.81

### OGGETTO:

**CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI COMUNALI - INDIRIZZI DELLA GIUNTA COMUNALE.**

L'anno duemilaventi addì sedici del mese di luglio alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. COSTELLI ROBERTO - Sindaco	Sì
2. LEVRINO GIUSEPPE - Vice Sindaco	Giust.
3. MOLLAR ROBERTO - Assessore	Sì
4. FERRERO MARINA - Assessore	Sì
5. MORELLI LAURA - Assessore	Sì
	Totale Presenti 4
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale CARPINELLI PIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:**

<b>CONTRIBUTO COMUNALE.</b>	<b>CENTRI</b>	<b>ESTIVI</b>	<b>COMUNALI</b>	<b>-</b>	<b>INDIRIZZI</b>	<b>DELLA</b>	<b>GIUNTA</b>
---------------------------------	---------------	---------------	-----------------	----------	------------------	--------------	---------------

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

La conferenza unificata ha dato il via libera alla ripartizione di 150 milioni del fondo per le Politiche della famiglia, previste nel DL Rilancio assegnati direttamente ai Comuni: 135 dei quali destinati a 6.147 Comuni per il potenziamento dei centri estivi rivolti ai bambini di età 3/14 anni; gli altri 15, che saranno assegnati tramite bando, per progetti di contrasto alla povertà/educativa. L'Anci si è occupata di definire i criteri, che rispecchiano quelli previsti per il fondo nazionale politiche sociali, tenendo conto della popolazione residente fra i 3 e i 14 anni. L'erogazione delle risorse ai Comuni sarà assicurata nei 15 giorni successivi alla registrazione della Corte dei Conti mediante un'anticipazione di tesoreria. Tutta la procedura è stata snellita, su sollecitazione dei sindaci, e l'attività sarà monitorata. In Unificata è inoltre passata l'intesa tra governo ed enti locali che mette immediatamente a disposizione dei Comuni oltre 137 milioni. 51,4 milioni sul nel 2020 e 85,8 sul 2021;

Le attività che riguardano il primo filone potranno essere realizzate al più presto e gli interventi saranno attuati dai singoli Comuni anche in **collaborazione con enti pubblici e con enti privati**, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del terzo settore, a imprese sociali e ad enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

I 15 milioni di euro destinati, invece, alla progettazione per il contrasto alla povertà educativa verranno successivamente trasferiti ai Comuni tramite **avviso pubblico**, in fase di definizione;

**VISTO** il Decreto del Ministro per le Pari Opportunità e Famiglia in data 26 Giugno 2020;

**CONSIDERATO** che in fase di conversione del Decreto Rilancio la fascia di età di riferimento è stata variata da 0 a 16 anni;

**DATO ATTO** che la misura contenuta nel "Decreto rilancio", il quale deve essere convertito in legge entro il 18 luglio 2020, assegna al Comune di Cumiana la somma di Euro 20.591,53 per i Centri estivi;

**VISTO** pertanto che i **135 milioni di euro** per interventi volti al potenziamento dei **centri estivi diurni**, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa sono destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra gli 0 e i 16 anni, per i mesi da giugno a settembre;

**DATO ATTO** che sono state regolarmente presentate le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività dagli organizzatori dei Centri Estivi e precisamente:

- \* ns.prot.n. 5181 del 13 giugno 2020 da parte dell'Asilo Nido Peter Pan di Cumiana;
- \* ns.prot.n. 5270 del 17 giugno 2020 da parte della Cooperativa Il Volo dell'Aquilone s.c.s. Onlus facente parte del Consorzio Coesa di Pinerolo;
- \* ns.prot.n. 5361 del 19 giugno 2020 da parte dell'ASD Cumiana Calcio Centro Sportivo Camusso;
- \* ns.prot.n. 5630 del 29 giugno 2020 da parte della Parrocchia Santa Maria della Motta di Cumiana;

**RITENUTO** di definire, alla luce di quanto sopra esposto, i seguenti indirizzi per l'utilizzo dello stanziamento Statale destinato ai Comuni per i Centri Estivi e determinato per il Comune di Cumiana in euro 20.591,53, così come segue:

- \* Erogazione di un contributo ad ogni singolo Ente organizzatore dei Centri Estivi dell'importo pari ad € 1.000,00 per sopperire alle spese di sanificazione, igienizzazione ed acquisto DPI;
- \* Erogazione di un contributo pari alle rette dei soggetti frequentanti, per il periodo di una settimana, in modo tale da esentare le famiglie dal pagamento della retta settimanale;
- \* Eventuale contributo finale in presenza di disavanzo fino alla concorrenza delle somme disponibili, eventualmente da erogarsi in modalità proporzionale;
- \* Prevedere atti, quali protocolli, intese, convenzioni o contratti, secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati (ad esempio altri Comuni, ed enti più dettagliatamente indicati dal decreto di riparto, quali servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, imprese sociali ed enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica), finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l'affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi previsti dalla legge;

**RITENUTO** doversi precisare che i contributi finali, in presenza di disavanzo, dovranno essere erogati ad ogni singolo Ente organizzatore, a fronte di presentazione di regolare istanza con allegata documentazione consistente nelle pezze giustificative attestanti le spese effettivamente sostenute;

**DATO ATTO** che lo stanziamento destinato dallo Stato al comune di Cumiana, sarà oggetto di apposita variazione al Bilancio di Previsione 2020-2021-2022, esercizio 2020;

**ACQUISITO** il parere favorevole, del Responsabile del Settore, reso ai sensi dell'articolo n. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati all'atto originale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

di richiamare la premessa a far parte integrante del presente dispositivo;

di stabilire i seguenti indirizzi per l'utilizzo dello stanziamento Statale di Euro 20.591,53, tenuto conto dei progetti presentati dagli Enti citati in parte narrativa:

\* Erogazione di un contributo ad ogni singolo Ente organizzatore dei Centri Estivi dell'importo pari ad € 1.000,00 per sopperire alle spese di sanificazione, igienizzazione ed acquisto DPI;

\* Erogazione di un contributo pari alle rette dei soggetti frequentanti, per il periodo di una settimana, in modo tale da esentare le famiglie dal pagamento della retta settimanale;

\* Eventuale contributo finale in presenza di disavanzo fino alla concorrenza delle somme disponibili, eventualmente da erogarsi in modalità proporzionale;

\* Prevedere atti, quali protocolli, intese, convenzioni o contratti, secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati (ad esempio altri Comuni, ed enti più dettagliatamente indicati dal decreto di riparto, quali servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, imprese sociali ed enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica), finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l'affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi previsti dalla legge;

di dare atto che l'accertamento della somma di euro 20.591,53, sarà oggetto di apposita variazione al Bilancio di Previsione 2020-2021-2022, esercizio 2020;

di comunicare contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ai Capi Gruppo Consiliari il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con altra votazione unanime e favorevole, resa in forma palese,

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**DELIBERAZIONE G.C.N. 81 DEL 16/07/2020**

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
Firmato digitalmente  
COSTELLI ROBERTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
CARPINELLI PIA

# Spett.le COMUNE DI CUMIANA (TO)

## ATTESTAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' O DI ESENZIONE A RITENUTA D'ACCONTO DEL 4%

(ART. 28 D.P.R. 600/73)

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28/12/2000 N.445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
(denominazione dell'ente/ditta/società)

con sede in \_\_\_\_\_  
(indirizzo dell'ente/ditta/società)

Codice fiscale: \_\_\_\_\_ P. IVA: \_\_\_\_\_  
(dell'ente/ditta/società)

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.,

#### DICHIARA:

(barrare le opzioni interessate)

che il contributo di Euro \_\_\_\_\_ è stato concesso dal Comune di Cumiana (TO) per

1. che l'iniziativa/progetto/attività/acquisto di cui sopra ha comportato una spesa complessiva effettivamente sostenuta pari a € \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Euro), che il disavanzo risultante pari a € \_\_\_\_\_ è pari o superiore (barrare l'opzione che non interessa) al contributo concesso dal Comune e che il predetto contributo verrà utilizzato per la copertura delle spese sopra riportate

2. ( ) È ASSOGGETTABILE alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in

quanto:

- il beneficiario è **Ditta Individuale / Società / Ente Commerciale**.
- il beneficiario è un **Imprenditore Agricolo** che supera i limiti dell'art. 32, DPR 917/1986 ed il contributo andrà a finanziare la propria attività d'impresa (RR.MM. 150/1995 e 531/1980).
- il beneficiario è **Ente non commerciale**, ma il contributo suddetto è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità ai sensi degli artt. 55, 143 e 148 del T.U.I.R. DPR 917/86.
- \_\_\_\_\_

(indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

3. ( ) NON È ASSOGGETTABILE alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:

- il contributo è destinato a finanziare **l'acquisto di beni strumentali**.
- il contributo è destinato ad **Imprenditore Agricolo**, che nel rispetto dei limiti dell'art. 32, DPR 917/1986, produce esclusivamente reddito agrario determinato sulla base dei dati catastali del terreno (RR.MM. 150/1995 e 531/1980).
- il contributo è finanziato esclusivamente da Fondi della Comunità Europea (R.M. 4/8/2004, n. 108/E).

